



Comune di Brindisi

Riscontro a prot.n. 593 – 712 del 03/01/2024
976 del 04/01/2024

nr. allegati

/

OGGETTO: VIA/PAUR Parco agrivoltaico di potenza elettrica nominale in DC pari a 6,468 MW potenza denominato " Brindisi Gentile " in agro di Brindisi e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale (RTN) nell'ambito del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., da realizzare nel Comune Brindisi (BR).
Proponente: Apollo Brindisi Gentile S.r.l.-
Riscontro Parere Congiunto del Comune di Brindisi

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA

ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al D.Lgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Alla Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c.
Alla Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Vista:

- la Delibera di Giunta Comunale 24 ottobre 2023, n. 333 "Atto di indirizzo per la definizione delle modalità di istruttoria per la determinazione delle misure compensative correlate alle istanze finalizzate alla realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili – costituzione dell'ufficio FER", con la quale è stato formulato apposito indirizzo finalizzato alla definizione delle modalità di istruttoria delle istanze relative alla realizzazione di impianti da energia rinnovabili attraverso la costituzione dell'Ufficio FER intersettoriale e di interfaccia, costituito dai funzionari responsabili dei settori competenti in materia.
- la Delibera di Giunta Comunale 21 novembre 2023, n. 374 "DELIBERAZIONE G.C. N.333 DEL 24/10/2023 " : ATTO DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ISTRUTTORIA E PER LA DETERMINAZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE CORRELATE ALLE ISTANZE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI - COSTITUZIONE DELL'UFFICIO FER "ADEMPIMENTI CONSEGUENZIALI- : APPROVAZIONE DEI CRITERI DI GRADUAZIONE E DELLO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BRINDISI", con la quale è stato approvato lo schema tipo di Convenzione disciplinante gli obblighi da assumersi da parte della Società proponenti gli interventi, in ordine alle modalità di corresponsione di misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica nel Comune di Brindisi;
- la determina del Segretario Generale, Reg. Gen. N. 1890 del 23/11/2023 "DELIBERAZIONE G.C. N. 333 DEL 24/10/2023 – COSTITUZIONE DELL'UFFICIO FER (FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI)", con la quale è stato costituito l'ufficio FER (Fonti di Energia Rinnovabili). L'ufficio FER curerà l'istruttoria, previa indizione di una conferenza dei servizi preliminare interna, finalizzata all'espressione del **parere congiunto del Comune di Brindisi**.

Premesso che:

- in data 24/11/2023 con note protocollo n. 128717 – 128532 - 128583, la Provincia di Brindisi comunicava l'indizione della Conferenza di Servizi, avente ad oggetto il giudizio di compatibilità ambientale con contestuale eventuale rilascio dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di cui in oggetto;
- in data 12/12/2023 con nota protocollo n. 136229, il Comune di Brindisi ha trasmesso il parere congiunto.

In riferimento alla Vs nota acquisita con protocollo nn. 593 – 712 del 03/01/2024 e 976 del 04/01/2024 si rappresenta quanto segue.

Parere Urbanistico

Come già riportato nella nota n. 136229 del 12/12/2023, si evidenzia che sotto il profilo urbanistico l'impianto agrivoltaico (Figura 1) ricade:

per il PRG adeguato al PUTT/p in zona "E" agricola art. 48 delle NTA;

Ambiti Territoriali Distinti:

- in adiacenza a corso d'acqua secondario e viene individuato negli ATD del PUTT/p recepito dal PRG vigente quale Emergenze idrogeologiche (area annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p;
- in parte area annessa Beni Architettonici extraurbani (Masseria Restinco) art. 3.16 NTA PUTT/p;

in Ambiti Territoriali Estesi:

- ambito D "Valore Relativo" in parte;
- ambito C "Valore Distinguibile" in parte;
- ambito A "Valore Relativo" in parte.



Comune di Brindisi
Sito istituzionale: www.comune.brindisi.it
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Centralino tel. +39 0831 229111

U

COMUNE DI BRINDISI

Protocollo N.0003545/2024 del 11/01/2024

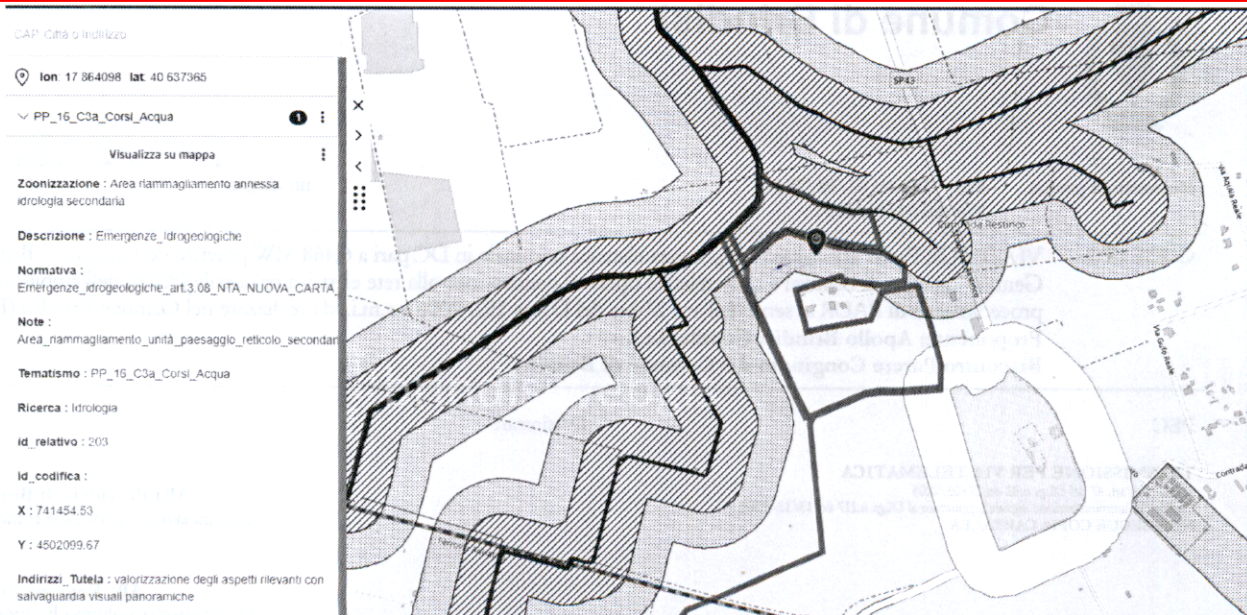


Figura 1: Sovrapposizione dell'Impianto agrivoltaico (in rosso) al PRG adeguato al PUTT/p (Ambiti Territoriali Distinti)

In riferimento allo strumento urbanistico del Comune di Brindisi, la variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P della Regione Puglia, approvata con DGR n. 1885 del 27 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 e dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, ha valore di variante propriamente urbanistica del PRG comunale. A conferma di quanto riportato, nella Delibera di Giunta Regionale n. 1885 del 27 ottobre 2015, mentre al punto 3 sono descritti gli aspetti paesaggistici, al punto 4, che si riporta testualmente di seguito, sono riportati gli aspetti urbanistici legati all'approvazione.

“4.Aspetti urbanistici

Gli aspetti urbanistici relativi alla Variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P riguardano specificamente:

- a. *Il recepimento e implementazione delle tutele paesaggistiche in ragione di conoscenze di maggior dettaglio con rimodulazione degli Ambiti Territoriali Estesi e ridefinizione delle aree di pertinenza ed aree annesse degli Ambiti Territoriali Distinti*
Si prende atto che la Variante in questione non comporta alcuna modifica delle destinazioni urbanistiche di zona del PRG attualmente vigente”.

Pertanto, ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- art. 3.08 - “Nell'area annessa...d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ...2. Infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica con: ...la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche...”.
- art. 3.16 - “Nell'area annessa...si applicano le seguenti prescrizioni di base...d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ...2. Infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni del sito”;

Tuttavia, risulta necessario il rispetto delle prescrizioni di base di: “Corsi d'Acqua” (art. 3.08) e “Beni Architettonici extra urbani” (art. 3.16).

Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali riguardanti il posizionamento dei moduli costituenti l'impianto agrivoltaico, sotto il profilo urbanistico è stato riscontrato che parte dei campi ricadono nelle aree annesse degli ambiti distinti del PRG adeguato al PUTT/p, relativamente alle aree ricadenti negli Ambiti Distinti del PUTT/p individuabili in “Emergenze idrogeologiche” e “Beni Architettonici extra urbani”.

In riferimento al rispetto delle prescrizioni di base “Corsi d'Acqua” (art. 3.08), ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p, nell'area annessa sono autorizzabili impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche. Conseguentemente, l'installazione di moduli fotovoltaici secondo il layout di impianto non può essere assimilata alla realizzazione di impianti tecnici di modesta entità. Ciò, è correlato proprio alle caratteristiche morfo-tipologiche e planimetriche della configurazione distributiva dei moduli secondo il layout di impianto. Pertanto, nell'area annessa dei Corsi d'Acqua (art. 3.08) l'installazione di moduli fotovoltaici si configura essere in contrasto con le NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p.

In merito alle aree dell'impianto in oggetto ricadenti nel reticolo idrografico del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico si rimandano le osservazioni e valutazioni all'ente competente in materia Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Si conferma il parere inviato con nota protocollo n.136229 del 12/12/2023.

Parere Ambientale

Si conferma il parere inviato con nota protocollo n.136229 del 12/12/2023.



Parere Paesaggistico

Si conferma il parere inviato con nota protocollo n.136229 del 12/12/2023.

Per le osservazioni rilevate in narrativa si conferma il parere inviato con nota protocollo n.136229 del 12/12/2023.

Infine, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, tali motivi ostativi possono essere superati mediante:

- la modifica del layout dell'impianto fotovoltaico nel rispetto delle prescrizioni di base dell'art. 3.08 e dell'art. 3.16 delle NTA PUTT/p;
- la proposta di soluzioni alternative per l'ubicazione di cabine e deposito (container), che non comportino ulteriori scavi ed impermeabilizzazioni del terreno, fermo restando l'obbligo del ripristino dei luoghi a fine ciclo di vita dell'impianto;
- la rispondenza del progetto ai Requisiti Minimi di cui alle Linee Guida del MITE;
- l'attestazione del requisito soggettivo di "Imprenditore Agricolo" o "Azienda Agricola" rilasciata dal competente ufficio regionale; o attestazione di società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica, alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriale; o Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico (Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici, giugno 2022, elaborate dal coordinamento del Ministero della Transizione Ecologica- Dipartimento per l'energia) o accordi/contratti con imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione agricola.

Ulteriormente, si richiede, anche, con l'ausilio degli enti competenti in materia, la verifica:

- del volume agrivoltaico dedicato all'attività agricola in funzione della superficie occupata dall'impianto e dall'altezza minima dei pannelli fotovoltaici rispetto al suolo coltivato con "colture adatte" (in particolare va accertato che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA) e che sussistano le condizioni necessarie per non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale, garantendo, al contempo, una efficiente produzione;
- di un progetto agricolo dotato di procedure specifiche, finalizzate alla gestione ed al monitoraggio delle coltivazioni previste, oltre che alla comunicazione periodica dei dati agli enti preposti. Al fine di monitorare, mediante specifico piano, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole del territorio interessato.

Ufficio FER (Fonti di Energia Rinnovabili)

Geom. Maria Mura

Istruttore tecnico

Settore Pianificazione e Gestione del territorio

Ing. Margherita Lasorella

Responsabile del procedimento

Settore Pianificazione e Gestione del territorio

Arch. Gianluca Storelli

Responsabile del procedimento

Settore Ambiente ed Igien. Urbana

Geom. Antonio Metallo

Responsabile del procedimento

Settore Paesaggio e Demanio costiero

**Il Dirigente ad interim
dei Settori "Pianificazione e
Gestione del territorio" e "Lavori e Opere
Pubbliche, Mobilità urbana"
arch. Fabio LACINIO**

**Il Dirigente ad interim
dei Settori "Ambiente ed Igien. Urbana" e
"Paesaggio e demanio costiero"
Avv. Mario Marino Guadalupi**

